

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI STIPULAZIONE

Il giorno 16 del mese di febbraio 2022, alle ore nei locali della sede centrale dell'istituzione scolastica I. C. "Don Beretta" sita in Paina di Giussano, via Manzoni 50,

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 27 gennaio 2022;

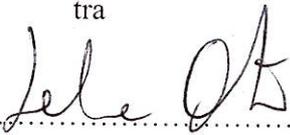
VISTO il verbale n 03/2022 prot. n.567 del 15/02/2022 con il quale i revisori dei conti hanno certificato la compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo;

VIENE STIPULATO

il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto comprensivo "Don Beretta" di Giussano

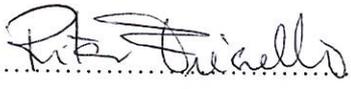
tra

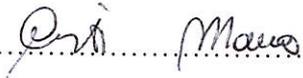
PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Sabrina Amato..... 

PARTE SINDACALE

RSU

Rita Frisullo..... 

Maria Corti..... 

SINDACATI

FLC/CGIL Fabio Midolo.....

SCUOLA

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA Antonella Sgroi

UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL

GILDA/UNAMS.....



Ministero dell'Istruzione
IC "DON RINALDO BERETTA"
Via Manzoni, 50 – 20833 Paina di Giussano (MB)
Tel: 0362-861126 Fax: 0362- 335775
e-mail: donberetta@tiscali.it mbic83400b@pec.istruzione.it
www.icdonberettagiussano.edu.it

Ipotesi di contratto integrativo d'Istituto

stipulato tra la Dirigente scolastica (DS) Sabrina Amato, in rappresentanza dell'Istituzione scolastica in epigrafe, i rappresentanti della RSU di istituto SNALS docente Rita Frisullo, CISL docente Maria Corti, il delegato territoriale CISL Antonella Sgroi, il delegato territoriale FLC-CGIL Fabio Midolo e il terminale associativo FLC-CGIL Rosalba Musciacchio.

Le parti, fatto salvo il parere dei Revisori dei Conti, circa la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa d'istituto definita dalle delegazioni trattanti, con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, stipulano il seguente contratto integrativo a livello di istituzione, predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolar modo, secondo quanto stabilito dal CCNL 2006-2009 e dal CCNL 2016-2018.

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Finalità

Il Fondo dell'Istituzione scolastica è finalizzato all'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) che contiene la progettazione educativa e didattica, centro dell'azione della comunità educante (di cui fanno parte, ai sensi dell'art. 24, c. 2 del CCNL 19 aprile 2018; il DS, il personale docente ed educativo, il DSGA e il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti). Il Fondo è utilizzato a favore del personale scolastico impegnato a conseguire risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio, attraverso un'organizzazione del lavoro fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal dirigente scolastico e dal direttore dei servizi generali ed amministrativi.

Art. 2 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto è sottoscritto fra l'Istituto Comprensivo "Don Rinaldo Beretta" di Giussano, di seguito denominato "scuola" e la RSU eletta nonché i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce, sulla base di quanto previsto dal CCNL Scuola.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21, 2021/22, fermo restando che i criteri di ripartizione possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito nel presente contratto d'Istituto s'intende abrogato da eventuali atti normativi e/o contrattuali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili, e che quanto non espressamente indicato è regolato dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma successivo.
4. Esso viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare modo, dal CCNL scuola 19/04/2018; il CCNL Scuola 29/11/07, dalla L. n. 300/70, dal D. Lgs. n. 297/94, dal D. Lgs n. 165/2001, dal D. Lgs. n. 141/2011, dalla Legge 107/15, dall'art. 1 comma 249 della Legge 160/2019.
5. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2022, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
6. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il DS assicura pubblicazione di copia integrale del contratto nel sito istituzionale.

Handwritten signatures and initials on the right margin, including 'Rita Frisullo' and 'Maria Corti'.

Art. 3 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti di cui al precedente articolo 1, c. 1, s'incontrano entro dieci giorni dalla richiesta per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse.
2. Allo scopo di cui al precedente c. 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere le clausole che si intende interpretare.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza del contratto.
4. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali per trenta giorni dalla formale trasmissione della richiesta scritta di cui al precedente c. 2.

Art. 4 - Contrattazione integrativa a livello di scuola

1. La contrattazione integrativa a livello di scuola è finalizzata alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le parti (Art. 7, comma 1 del CCNL 19.04.2018) e ad incrementare la qualità del servizio scolastico sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti e dei doveri contrattuali.

TITOLO II

Capo I- RELAZIONI SINDACALI

Art. 5-Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Partecipazione, articolata in informazione e confronto;
 - b. Contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 6- Oggetto della contrattazione integrativa

A livello di istituzione scolastica, secondo quanto stabilito dall'art.22 del CCNL 2016-2018, sono oggetto di contrattazione integrativa le seguenti materie:

- a. L'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
- b. I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto.
- c. I criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota relativa ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale.
- d. I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015.
- e. I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990.
- f. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare. I criteri generali di

Handwritten signature

ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti.

- g. I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione).
- h. I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art.7- Materie oggetto di confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. A livello di istituzione scolastica, costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Art. 8- Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL 2016/18 del comparto istruzione e ricerca al quale si rinvia integralmente.

A livello di istituzione scolastica, sono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016/18:

- a. Tutte le materie oggetto di contrattazione (art 5 comma 4);
 - b. Tutte le materie oggetto di confronto (art 5 comma 4);
 - c. La proposta di formazione delle classi e degli organici (art.22 comma 9 lett. b1);
 - d. I criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 comma 9 lett b2).
2. Il Dirigente Scolastico fornisce l'informazione alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione anche attraverso la trasmissione di dati ed elementi conoscitivi

Art. 9- Informazione successiva

Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:

- a. I nominativi del personale utilizzato nelle attività e nei progetti retribuiti con il fondo di Istituto.
- b. La verifica dell'attuazione della contrattazione integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Capo II- DIRITTI SINDACALI

Art. 10 - Assemblee di scuola in orario scolastico

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in

Scrittura a mano:
Rimborsato
G.A.

ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché del sottoindicato personale:

- n. 1 unità di personale collaboratore scolastico per ogni plesso;
- n. 2 unità di personale amministrativo, uno per comparto.

La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 - Contingenti minimi di personale in caso di sciopero

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990 e del protocollo di intesa fra dirigente scolastico e organizzazioni sindacali rappresentative del comparto istruzione e ricerca per l'individuazione dei contingenti di personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero stipulato in data 10 febbraio 2021, prot. n. 327 e pubblicato sul sito dell'Istituzione scolastica.

2. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 12 - Permessi sindacali

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante pari a 16 ore per ciascun componente la RSU.
2. I permessi sono gestiti dalla RSU autonomamente, con l'obbligo di comunicazione preventiva al dirigente almeno con due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del permesso va inoltrata al dirigente tre giorni prima dall'organizzazione sindacale di appartenenza.

Art. 13 - Accesso agli atti

1. Si rinvia al vigente CCNL.
2. Il DSGA mette a disposizione delle RSU gli atti relativi agli straordinari effettuati dal personale. Le RSU possono avere visione delle tabelle dei pagamenti per uso inerente compiti sindacali. Gli elenchi nominativi degli aventi diritto a retribuzione di straordinari e le somme pagate non sono soggetti a pubblicazione.

Art. 14 - Agibilità sindacale all'interno della scuola

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono dell'albo sindacale on line e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso nell'albo sindacale di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nel plesso centrale, sito in Giussano via Manzoni 50, concordando con la dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. La dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
5. Fermo restando l'obbligo del puntuale adempimento dei propri doveri contrattuali, senza compromettere il normale svolgimento del lavoro, all'interno della scuola a lavoratrici e lavoratori è consentito raccogliere contributi e svolgere opera di proselitismo per la propria O.S., come disposto dall'art. 26 della L. n. 300/70.

Art. 15 - Documentazione

1. Il Dirigente scolastico fornisce alle R.S.U. la documentazione relativa agli argomenti in discussione negli incontri almeno due giorni prima degli incontri medesimi.

TITOLO III FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Art. 16 - Limiti e durata dell'accordo

1. Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di istituto relativamente all'impiego

R. Frando
R. Frando

delle risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto ed a ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'istituto che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso la scuola stessa.

Art. 17 - Criteri generali per l'impiego delle risorse

1. Il F.I.S. ha il fine di riconoscere gli impegni del personale e di promuovere le attività tese a qualificare il servizio scolastico così come risultano dal Piano triennale dell'offerta formativa.

Le priorità sono così individuate:

- a. attività aggiuntive di insegnamento proposte dai Consigli di classe e dal Collegio dei docenti;
 - b. attività aggiuntive non di insegnamento a seguito di delibera del Collegio o di affidamento di attività da parte del DS;
 - c. attività aggiuntive e incarichi del personale ATA
2. I criteri per l'impiego delle risorse dell'istituzione sono:
- l'efficienza, con l'assegnazione di obiettivi da raggiungere nel monte ore assegnato;
 - l'economicità, valutando che vi sia proporzione fra il compito assegnato e il numero di persone nonché il numero di ore impegnate.
3. Gli incarichi per i quali è previsto il compenso forfetario su base annua sono retribuiti sulla base della effettiva presenza in servizio nella sede di lavoro nei 10 mesi da settembre a giugno. Per il calcolo dei mesi di assenza, si intende per primo mese di assenza la frazione superiore a 15 giorni.

Art. 18 – Criteri specifici per la retribuzione di commissioni e incarichi dei docenti

1. I requisiti per l'accesso al riconoscimento economico dei docenti impegnati per commissioni e incarichi è determinato dal CCNL che prevede:
2. fino a 40 ore annue per la partecipazione al Collegio e alle sue attività (programmazione, consigli di materia e di progetto, dipartimenti verticali, commissioni, l'informazione alle famiglie sui risultati quadrimestrali)
3. fino a 40 ore annue per i consigli di classe e le attività connesse.
4. Per l'accesso alla retribuzione del F.I.S. occorre che le attività aggiuntive siano regolarmente deliberate e autorizzate. Il pagamento delle attività aggiuntive non di insegnamento deriva dal superamento del monte-ore contrattuale di riferimento.
5. Le commissioni sono espressione dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti, del quale sono articolazioni. Hanno il compito di elaborare le strategie educative e didattiche e di presentare alla delibera del Collegio le proposte conclusive. Il Collegio, deliberandone l'istituzione su proposta del DS, assegna gli obiettivi e il numero di ore necessarie per raggiungerli (secondo la tabella allegata al presente Contratto)
6. I plessi di scuola primaria possono attivare, di propria iniziativa, attività aggiuntive di programmazione (progetti di plesso) alle seguenti condizioni:
 - a) richiesta scritta al DS di autorizzazione, comunicando obiettivi, numero dei docenti attivati e numero di ore da autorizzare;
 - b) il numero massimo di ore autorizzabili nell'anno è pari a 30 ore per ciascun plesso. Le ore da retribuire sono quelle che effettivamente risultano a consuntivo dai fogli firma, fino ad esaurimento del monte ore;
7. Gli incarichi comportano la delega per la gestione di settori del patrimonio scolastico destinato all'utilizzo didattico. Essi comportano i seguenti compiti in relazione al settore assegnato:
 - a. controllo iniziale della dotazione
 - b. gestione della struttura così da assicurarne l'efficienza didattica
 - c. gestione al computer degli inventari ed eventuale aggiornamento
 - d. controllo finale della dotazione, segnalando al DSGA con apposita relazione lo stato della struttura, eventuali danneggiamenti ed ammanchi.
8. Si individuano i seguenti incarichi:
 - a. referente ed. fisica e sussidi (5 ore)
 - b. componenti team digitale (15 ore)
 - c. referente biblioteca (5 ore)
 - d. sicurezza (10 ore)

Art. 19 - Collaboratori del DS, funzioni strumentali al P.T.O.F., tutor dei docenti in anno di formazione, altri incarichi

1. Il D.S. individua due collaboratori, di cui uno della scuola primaria con la delega della funzione vicaria d'Istituto con esonero dall'insegnamento per 5 ore settimanali; l'altro con ulteriore delega di responsabilità organizzative nella scuola secondaria.

2. In considerazione della dislocazione dell'I.C. su quattro sedi scolastiche, per i tre plessi di Paina, Robbiano e Birone il D.S., a seguito della delibera del Collegio docenti dell'1 settembre 2021 individua una docente per plesso con delega di responsabilità organizzative.
3. Alle suddette figure di Collaborazione sono assegnati le seguenti quote:
 - I Collaboratore: € 1.925
 - II Collaboratore: € 1.750
 - Referente Plesso Paina: € 1.575
 - Referente Plesso Robbiano: € 1.321,5
 - Referente Plesso Birone: € 1050

E' stato riconosciuto un compenso pari a 10 ore alle referenti uscenti dei plessi di Birone e Robbiano per l'azione di collaborazione alle colleghe subentranti.

4. I collaboratori del D.S. nella scuola primaria (referenti dei plessi) predispongono l'orario delle lezioni sulla base delle indicazioni ricevute.
5. Le funzioni strumentali al P.T.O.F. sono sei: il compenso per ciascuna è pari a 693,65 euro lordo dipendente.
6. Il compenso delle funzioni e degli incarichi di cui sopra include il rimborso delle eventuali spese di spostamento.
7. L'accoglienza e l'organizzazione di studenti impegnati nei PCTO (Alternanza Scuola lavoro) è affidata alla Funzione strumentale dell'area BES. Ai docenti *tutores* dei docenti neoimmessi è riconosciuto un compenso forfetario pari a 12 ore.
8. Vengono accantonati fondi pari a 30 ore di insegnamento quale cofinanziamento, unitamente alla scuola polo, da impegnarsi per l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare per l'a.s. 2021-22.
9. Al docente con incarico di Animatore digitale è riconosciuto un compenso forfetario pari a 25 ore.
10. Al docente con incarico di referente di istituto per il bullismo ed il cyberbullismo è riconosciuto un compenso forfetario pari a 15 ore; al referente per la scuola primaria il compenso forfetario pari a 5 ore. Al referente per la salute si riconosce un compenso forfetario di 5 ore.
Per il referente d'istituto di educazione civica di cui alla L.n. 92/19 si riconosce un compenso forfetario pari a 15 ore, 10 ore al referente per la scuola secondaria.

Art. 20 – Coordinatori dei consigli di classe nella scuola secondaria e della scuola primaria

Si riconosce l'indennità di funzione per i Coordinatori dei consigli di classe nella scuola secondaria.

1. Essi sono individuati secondo criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, ed assicurano il buon funzionamento del Consiglio di classe svolgendo in particolare i seguenti compiti:
 - presidenza del Consiglio su delega del DS
 - redazione del piano di lavoro annuale del Consiglio e della relazione conclusiva
 - predisposizione degli atti relativi alla valutazione quadrimestrale, relazioni sugli alunni con bisogni particolari quando non assegnate ad altri docenti, esecuzione delle delibere del Consiglio.
2. Il riconoscimento annuo forfetario è quantificato in 175,00 euro lordo dipendente per ciascun Coordinatore delle classi seconde e terze; per le classi prime, in ragione del maggior carico di lavoro, specie in fase di avvio dell'anno scolastico è riconosciuto il compenso forfetario di € 262,50.
3. Ai coordinatori delle classi di scuola primaria, che svolgono un ruolo di interfaccia tra la scuola e la famiglia oltre che rispetto al team docente, si riconosce il compenso forfetario di € 175,00.

Art. 21 – Criteri generali per la determinazione dei compensi per la valorizzazione del personale docente (art. 1, comma 127, L. 107/2015)

La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

Le risorse per la valorizzazione del personale per l'a.s. 2021-22 sono pari a 13.512,47 euro (come da nota MIUR prot. 21503 del 30 settembre 2021), cui aggiungere 9,52 euro per resti anni precedenti. Dette risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019 n. 160 art.1 comma 249, sono utilizzate per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico. Si prevede perciò di destinare al personale ATA una quota pari al 20% delle suddette risorse per un importo pari ad € 2.704,25 quale riconoscimento delle attività aggiuntive svolte da detto personale. Defalcata tale quota, i compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente, pari all'80% delle risorse e quantificati in €10.817,03, sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali, ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c) del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- Il bonus viene attribuito secondo due fasce di merito, maggiorando la prima fascia del 35% rispetto alla seconda;
- le due quote saranno rispettivamente di 544,88 euro per 8 docenti (livello 1) e 403,62 euro per 16 docenti (livello 2) lordo dipendente.

P.D. Ruffini N.A.

1. In caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative si riconosce l'intensificazione del lavoro (cfr. comma 2) e un'ora di straordinario, anche frazionabile, su richiesta del personale in servizio.
2. Le ore destinate all'intensificazione sono pari a 18 per ciascun C.S. Esse verranno attribuite proporzionalmente ai giorni di effettiva presenza.
3. Si riconoscono 4 ore a ciascun collaboratore per lavori straordinari non previsti.
4. La pulizia delle pertinenze esterne all'edificio scolastico è effettuata, quando necessaria e fino a 4 ore l'anno, da tutti i collaboratori scolastici esclusi coloro che hanno mansioni ridotte o riduzione d'orario, pertanto la suddivisione sarà la seguente:
 - n. 6 coll.sc. nella scuola secondaria, ore riconosciute 14
 - n. 4 coll.sc. sc. primaria Paina, ore riconosciute 12
 - n. 4 coll.sc. sc. primaria Robbiano, ore riconosciute 10
 - n.2 coll.sc. primaria di Birone, ore riconosciute 10
 Analoga suddivisione verrà fatta per il maggior carico di lavoro conseguente all'igienizzazione delle palestre dei diversi plessi e dell'aula Covid per il quale si riconosce il compenso forfettario di tre ore ciascuno. Vengono riconosciute a 6 collaboratori scolastici n. 6 h d'intensificazione per lavori di pulizia straordinaria in reparti di non pertinenza dei locali scolastici Primaria di Paina e di Birone in fase di riapertura della scuola per carenza di personale.
- b) Il coordinamento tra sede e plessi viene effettuato dai collaboratori scolastici con un riconoscimento di 8 ore d'intensificazione.
- c) Si individua n.1 collaboratore scolastico della sede centrale come referente posta con un riconoscimento di 15 ore.
- d) Per la consegna del materiale dalla sede centrale ai plessi e per interventi di piccola manutenzione si prevede un riconoscimento di 30 ore.
- e) Per la ricezione del materiale da parte dei fornitori e la gestione del magazzino si prevede un riconoscimento di 20 ore.
- f) Per gli incaricati della verifica del green pass all'ingresso dei vari plessi si prevede un compenso forfettario di tre ore per 8 collaboratori scolastici.
- f) A tutti i collaboratori scolastici vengono riconosciute n.4 ore di intensificazione per la flessibilità dell'orario.
5. Le ore di straordinario autorizzato vengono recuperate entro il 30 giugno 2022. Il loro recupero non può essere comunque essere collocato continuativamente alla fruizione delle ferie.

Art. 27 – Procedure per la liquidazione dei compensi a carico del F.I.S.

1. Entro il 15 giugno i docenti presentano dichiarazione a consuntivo delle attività aggiuntive svolte a seguito di incarichi, commissioni, funzioni strumentali, nel corso dell'anno scolastico.
2. La liquidazione dei compensi relativi a progetti avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.
4. Il DSGA verifica la congruità delle dichiarazioni a fronte delle previsioni del contratto integrativo d'Istituto e degli strumenti di verifica previsti (fogli firma ecc.) e completa il modello C con il riepilogo delle prestazioni accertate, sottoscritto dal DS e inviato al personale docente ed ATA.
5. Entro il 31 agosto successivo ogni addetto, docente ed ATA, riceve il compenso per le attività svolte con il "cedolino unico". Entro il 15 settembre dell'a.s. successivo è inviata al personale copia del mod. C con le ore autorizzate. La liquidazione del compenso è comunque subordinata all'effettivo trasferimento delle risorse in favore dell'istituzione scolastica.
6. Per gravi motivi, comunicati per iscritto alla RSU e al personale, il DSGA può posticipare il termine di liquidazione dei compensi fino a un massimo di 30 gg.

TITOLO IV SICUREZZA

Art. 28 –Soggetti tutelati

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'Istituzione Scolastica prestano attività lavorativa con qualsiasi tipo di contratto.

Handwritten signature

2. Gli alunni non sono computati ai fini degli obblighi che la legge correla al personale in servizio nell'Istituzione Scolastica.
3. Tuttavia, attraverso i docenti, viene assolto l'obbligo di formazione/informazione in materia di sicurezza anche degli alunni.

Art. 29 –Obblighi del Dirigente Scolastico in materia di sicurezza

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, provvede all'adempimento dei seguenti obblighi:
 - a. valutazione dei rischi esistenti nella struttura scolastica o connessi all'attività;
 - b. elaborazione di apposito documento nel quale siano evidenziati i rischi individuati e le misure protettive attuate; Il DS invia a tutto il personale dell'Istituto apposita circolare con il conferimento degli incarichi relativi alla sicurezza, specificandone le relative mansioni e responsabilità.
 - c. designa il personale incaricato di attuare le misure di prevenzione e di intervento in caso di Emergenza;
 - d. designa il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
 - e. attua (personalmente o per delega) interventi di informazione e formazione del personale (in particolar modo se responsabile dei diversi servizi);-Su istanza del RLS fornisce le informazioni e la documentazione di merito.
2. Le RSU individuano al proprio interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e che possieda le necessarie competenze il Rappresentante dei Lavoratori per La Sicurezza (RLS).
3. Gli addetti nominati con provvedimento del Dirigente Scolastico non possono rifiutare l'incarico, se non con giustificato motivo, e devono essere opportunamente formati.

Art. 30 –Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

1. Il RLS ha diritto di accesso a tutti i plessi scolastici, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge; egli segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro e ha diritto alla formazione specifica (programma di base n. 32 ore). Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire di permessi retribuiti pari a 40 ore annue, secondo quanto stabilito dal CCNL 2007 all'art.73 e successive modifiche.
2. Il RLS viene consultato dal Dirigente Scolastico in tutte le fattispecie in cui ciò è previsto dalla legge.
3. Per il RLS si prevede un compenso forfettario pari a 10 ore

Art. 31 -Il Servizio di Prevenzione e Protezione e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP ed RSPP)

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il Servizio di Prevenzione e Protezione. Il Dirigente Scolastico nomina il medico competente. Secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008, non essendoci all'interno di questa istituzione scolastica professionalità specifiche, Il Dirigente Scolastico affida l'incarico di RSPP all'esperto esterno dott. Gaetano Grieco di Ambrostudio.

Art. 32 –Riunione periodica del SPP

1. Il Dirigente Scolastico, direttamente o tramite il RSPP, indice almeno una volta l'anno una riunione del SPP alla quale partecipa anche il RLS e il Medico competente

Art. 33 - Rapporti con l'Ente Locale

1. Per gli interventi di tipo strutturale, che sono di competenza dell'Ente Locale in quanto proprietario dell'edificio, il Dirigente Scolastico inoltra le richieste al Comune stesso.
2. In caso di pericolo grave ed imminente Il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla situazione contingente e applicando i piani di emergenza predisposti.

Art. 34 –Attività di formazione e informazione

1. Nei limiti delle risorse disponibili sono attivate iniziative di formazione e informazione del personale da ritenersi obbligatorie; delle stesse viene opportunamente informato il RLS.

Don. Frinck HA

- le settimane dal 1 luglio 2022 all' 8 luglio 2022 e quella dal 21 agosto 2022 al 31 agosto 2022 (apertura per esigenza dell'utenza): dalle ore 8 alle ore 14 in tutti i Plessi.

Art. 43 – Norma finale: variazioni della situazione

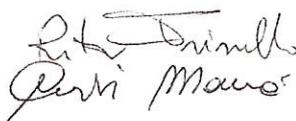
1. Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo, il DSGA ne darà immediata comunicazione e su di essi sarà effettuata contrattazione decentrata di Istituto.
2. Nel caso in cui fosse necessario, per comprovati motivi (delibera del Collegio dei docenti o necessità dell'ufficio) effettuare attività oltre quelle previste e senza che vi sia copertura finanziaria per la corresponsione di quanto dovuto, si procederà alla revisione del piano delle attività reperendo le risorse finanziarie necessarie attraverso la diminuzione degli impegni di spesa già previsti.
3. Nel caso si verificassero, al termine dell'anno scolastico, risparmi dovuti alla non effettuazione di progetti per i quali è stato previsto un accantonamento, tali quote verranno ridistribuite in sede di contrattazione.

Letto, approvato e sottoscritto in data

La Dirigente scolastica



I membri della RSU di Istituto



Per le segreterie provinciali

Incarico/ Commissione	numero componenti*	numero massimo ore riconosciute*	ore totali preventivate	Compenso preventivato (euro)
COLLABORATORI				
I Collaboratore - Vicario	1		110	1.925
II Collaboratore- Referente di Plesso	1		100	1.750
REFERENTI PLESSO				
Referente Paina	1		90	1.575
Referente Robbiano	1		75	1.312,5
Referente Birone	1		60	1.050
Collaborazione referenti Birone e Robbiano	2	10	20	350
			TOTALE	7.962,5
COMMISSIONI				
Commissione PTOF	5		127	2.222,5
Raccordo infanzia- primaria	3	25	75	1.312,5
Continuità primaria-secondaria	7	12	84	1.470
Mensa	3	5	15	262,5
Diritto allo studio	2	2	4	70
Nucleo interno di valutazione	3	15	45	787,5
Comitato valutazione	3	5	15	262,5
GLI	7	5	35	612,5
Commissione valutazione Sc. Primaria	6	30	180	3.150
Commissione intercultura	4	15	60	840
Commissione sport	2	2	4	70
			TOTALE	11.060
INCARICHI				
Referente bullismo/ cyberbullismo	2	15 (sc. Secondaria) 5 (primaria)	20	350
Sicurezza	4	10	40	700
Biblioteca	3	5	15	262,5
Sussidi- educazione fisica	3	5	15	262,5
Team digitale	3	15	45	787,5
Coordinatori scuola secondaria II-III	10	10	100	1.750
Coordinatori scuola secondaria I	5	15	75	1.312,5
Orario Scuola secondaria	1	30	30	525
Animatore digitale	1	25	25	437,5
Referente salute	1	5	5	87,5
Referente Educazione Civica Istituto	1	15	15	262,5
Referente Educazione Civica secondaria	1	10	10	175
Referente COVID	4	15	60	1.050
Tutor neoimmessi	5	12	60	1.050
Coordinatori scuola primaria	32	10	320	3.200
RLS	1	10	10	175
			TOTALE	12.387
PROGETTI				
Plesso		30 Birone / 20 Robbiano / 40 Paina	90	1.575
Openday/ attività di presentazione (prim/sec)	40	3	150	2.625

Handwritten signature and initials on the right margin.

Allegato contrattazione integrativa di istituto a.s. 2021/22

Progetto Lingue comunitarie	1	20	20	350
Referente lingue sc. primaria	1	5	5	87,5
Alternanza/ Tirocinio	8	2	16	280
Progetto etwinning	2	5	10	175
			TOTALE	5.092,5
ATTIVITA' INSEGNAMENTO				
Istruzione domiciliare			20	700
Progetti secondaria: greco 9 ore; latino 42 ore, recupero matematica 12+12h			75	2.625
FORMAZIONE SICUREZZA Responsabili di plesso	4	15	60	1.050
			TOTALE	4.375
			Preventivo finale	40.877
			FIS docenti	40.908,86
			AVANZO	31,86

FUNZIONE STRUMENTALE		IMPORTO TOTALE (euro)
1. Area BES, Scuola primaria		693,65
2. Area BES, Scuola secondaria		693,65
3. Autovalutazione di istituto, monitoraggio, Scuola primaria		693,65
4. Autovalutazione di Istituto, monitoraggio, Scuola secondaria		693,65
5. Orientamento in uscita		693,65
6. Formazione e innovazione tecnologica		693,65
	TOT	4.161,90
Ore pratica sportiva (27 ore) a rendicontazione progetto scuola secondaria		945
		Fondo ore pratica sportiva 960,36
		Avanzo 15,36
Aree a rischio e a forte processo immigratorio		
Progetto alfabetizzazione Facilitatore linguistico	50 ore (10 euro x h)	500
		Fondo area a rischio 1.102,20
		Avanzo 602,20

Perth Trimbale NA

PERSONALE ATA**Collaboratori scolastici (incarichi specifici)**

Incarico	n° persone	compenso individuale	compenso complessivo (euro)
Cura ed igiene della persona	6	270	1.620,00
		TOTALE	1.620,00

Personale di segreteria (incarichi specifici)

Incarico	n° persone	compenso individuale	compenso complessivo (euro)
Gestione complessiva acquisti/progetti	1	184,23	184,22
Tracciamento contatti di casi Covid	1	184,23	184,23
Gestione rapporti con Ente locale	1	184,23	184,23
Coordinamento e supporto gestione personale	1	184,23	184,23
Supporto gestione personale	1	184,23	184,23
Supporto rapporti con l'ente locale	1	184,23	184,23
TOTALE AA		TOTALE	1.105,37
TOTALE CS			1.620,00
		TOTALE	2.725,37
DISPONIBILITA'			2.725,37

Attività aggiuntive con accesso al FIS

ATTIVITA'	n° persone	ore totali preventivate	compenso complessivo(euro)	compenso complessivo(euro)
COLLABORATORI SCOLASTICI			12,50	
Coordinamento nella sede di servizio e con la sede centrale	4	8 ore plesso Birone 8 ore plesso Robbiano 8 ore plesso Paina 8 ore secondaria	100 100 100 100	400
Consegna materiale dalla sede centrale ai plessi – piccola manutenzione	1	30	375	375
Gestione magazzino, consegna materiale	1	20	250	250
Referente posta	1	15	187,5	187,50

Daniela Fummo MA

Allegato contrattazione integrativa di istituto a.s. 2021/22

Turnazione e flessibilità nei giorni di attività collegiali pomeridiane o serali	19	76 (4 ore cadauno)	950	950
Pulizia cortile	17	14 ore secondaria 10 ore Robbiano 12 ore Paina 10 ore Birone	175 125 150 125	575
Intensificazione	19	342 (18 ore cadauno)	4275	4.275
Pulizie straordinarie non previste	19	76 (4 ore cadauno)	950	950
Pulizia straordinaria per mancanza personale Birone – Paina	6	36 (6 ore cadauno)	450	450
Compenso forfettario controllo green pass	8	24 (3 ore cadauno)	300	300
Igienizzazione palestra e aula COVID	17	51 (3 ore cadauno)	637,50	637,50
TOTALE COLLABORATORI SCOL.				9.350,00
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			14,50	
Gestione acquisti/ progetti	1	50 ore	725	725
Coordinamento nella gestione personale	1	35 ore	507,50	507,50
Verifica punteggio GPS	1	30 ore	435	435
Rapporto con il pubblico- Tracciamento contatti di casi Covid	1	40 ore	580	580
Gestione didattica	1	42 ore	609	609
Supporto nella gestione personale	1	35 ore	507,50	507,50
Gestione manutenzione attrezzature	1	15 ore	217,50	217,50
TOTALE A.A.				3.581,5
TOTALE C.S.				9.350,00
		TOTALE		12.931,50
DISPONIBILITA' FIS				10.227,21
DISPONIBILITA' BONUS				2.704,40
TOTALE DISPONIBILITA'				12.931,61
AVANZO DA DISTRIBUIRE				0,11

Conti: Fiumbello